



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 07/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 09/07/2015 al n. 93041, con la quale il Sig. Giuffrè Francesco, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 29/04/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 7931 del 18/01/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura che il Sig. Giuffrè Francesco ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 22/09/2019;
- VISTA la nota prot. n. 18118 del 30/04/2020 del Dipartimento Regionale Agricoltura dalla quale dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 21/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 63424 del 16/07/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 21/09/2020;
- VISTO il DA n. 640 del 03/12/1986, registrato alla Corte dei Conti il 07/02/1987, reg. n. 4, fgl. 57, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985, nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DDS n. 4097 dell'1/08/2002 con il quale al Sig. Giuffrè Francesco sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 2 e giorni 1;
- VISTO il DDG. n. 1560 del 13/02/2004 con il quale il Sig. Giuffrè Francesco, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Giuffrè Francesco alla data del 20/09/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/06/1985 al 20/09/2020	35	3	20
Servizio ricongiunto (DDS n. 4097 dell'1/08/2002)	4	2	1
Servizio militare dal 13/05/1980 al 12/05/1981	1	0	0
Totale anzianità servizio utile a pensione	40	5	21

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 21/09/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Giuffrè Francesco, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxx, categoria "D"e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 27 AGO. 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia
F.to

originale agli atti d'ufficio